

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2017, n. 36-5850

Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020. Approvazione delle schede relative alle candidature dei progetti; "INNOSANTE", "GET UP" e "SLOWMOVE".

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2014 – 2020 prevede un approccio maggiormente orientato ai risultati, alla concentrazione degli investimenti su aree prioritarie chiave, alla semplificazione amministrativa;

la Cooperazione Territoriale Europea è uno dei due Obiettivi Prioritari della politica di coesione, unitamente all'Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e mira a promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti fra due Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo;

la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1299/2013, n. 1301/2013 e n. 1303/2013, ha elaborato, nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea", il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera in partenariato con le Regioni Lombardia, Valle d'Aosta, con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Cantoni svizzeri del Ticino, del Vallese e dei Grigioni;

la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 112-3850 del 4.08.2016 ha preso atto della Decisione C (2015) 9108 del 9.12.2015 della Commissione Europea che approva il Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 nella sua versione definitiva, agli atti del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione transfrontaliera.

Dato atto che:

con Decreto nr. 7623 del 26 Giugno 2017 l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Italia Svizzera 2014-2020 ha approvato l'Avviso per la presentazione dei progetti e i relativi documenti allegati;

nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Italia Svizzera 2014-2020 (nel corso dei laboratori territoriali tenutisi a Domodossola, Zernez, Varese, Manno, Bolzano, Aosta, Martigny e 2 infoday a Milano) la Regione Piemonte attraverso la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, ha avviato la redazione delle seguenti proposte progettuali, costi totali e relative composizioni partenariali:

- INNOSANTE', capofila it. Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, partner it.: Regione Lombardia, re3CUBE, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Valenta O.N.L.U.S., capofila parte svizzera: USI – Università della Svizzera Italiana, partner parte svizzera: Valbenne SA, EOC – Ente Ospedaliero Cantonale, Fincons Group;
- GET UP, capofila it. Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, partner it.: Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Agenzia delle dogane e dei monopoli, capofila parte svizzera: Lombardi SA consulenti ingegneri, partner parte svizzera: Cantone Ticino-UGRAS, USTRA, CH FFSS, SUPSI;
- SLOWMOVE, capofila it. Provincia di Novara, partner it.: Consorzio Villorresi, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Parco Lombardo del Ticino,

Comune Castelletto Sopra Ticino, Regione Piemonte– Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Regione Lombardia, capofila parte svizzera: Associazione Locarno-Milano-Venezia.

Dato atto, inoltre che:

- come previsto nell’Avviso, le candidature potranno essere presentate entro il 29 settembre 2017 per i progetti di durata non superiore a 18 mesi ed entro il 31 ottobre per i progetti di durata compresa tra 18 mesi + un giorno e 36 mesi;
- le proposte progettuali si propongono di raggiungere obiettivi di integrazione e valorizzazione del sistema ambientale del territorio regionale, attraverso la promozione dei prodotti ritenuti di interesse prioritario e sui quali si possono sviluppare le necessarie sinergie con gli stakeholder per la realizzazione degli obiettivi specifici individuati.

Considerato che nell’ambito dei progetti sopra descritti, le attività di competenza della Regione Piemonte, in qualità di capofila e di partner, verranno gestite dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

tenuto conto che la quantificazione dei costi relativi alle attività di competenza della Regione Piemonte, sono oggetto di confronto partenariale da perfezionarsi al termine della redazione delle candidature e che pertanto le risorse relative alle attività di competenza della Regione Piemonte verranno ripartite con le corrispondenti quota FESR e quota nazionale sui futuri bilanci, e saranno oggetto di apposito atto deliberativo;

tenuto conto che anche la definizione del partenariato è oggetto di confronto partenariale da perfezionarsi al termine della redazione delle candidature.

Dato atto che, all’interno del budget totale del progetto di durata 3 anni, la quota complessiva in capo a Regione Piemonte verrà coperta al 100% con i fondi del FESR e quota nazionale del Programma di Cooperazione Territoriale Italia Svizzera 2014-2020;

ritenuto di demandare per il progetto INNOSANTE’ al Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e per i progetti GET UP e SLOWMOVE al responsabile del settore “A1602A - Emissioni e rischi ambientali” l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione della domanda di contributo e, in caso di finanziamento delle proposte progettuali, la sottoscrizione degli atti necessari all’attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare le schede progettuali allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali, denominate: INNOSANTE’ (all. 1), GET UP (all. 2) e SLOWMOVE (all. 3), costituite dai seguenti partner:
 - INNOSANTE’, capofila it. Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, partner it.: Regione Lombardia, re3CUBE, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Valenta O.N.L.U.S., capofila parte svizzera: USI – Università della Svizzera Italiana, partner parte svizzera: Valbenne SA, EOC – Ente Ospedaliero Cantonale, Fincons Group;
 - GET UP, capofila it. Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, partner it.: Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Agenzia delle dogane e dei monopoli, capofila parte svizzera: Lombardi SA consulenti ingegneri, partner parte svizzera: Cantone Ticino-UGRAS, USTRA, CH FFSS, SUPSI;

- SLOWMOVE, capofila it. Provincia di Novara, partner it.: Consorzio Villoresi, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Parco Lombardo del Ticino, Comune Castelletto Sopra Ticino, Regione Piemonte– Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Regione Lombardia, capofila parte svizzera: Associazione Locarno-Milano-Venezia;
- di dare atto che la composizione del partenariato, la quantificazione del budget di progetto e dei costi relativi alle attività di competenza della Regione Piemonte, saranno oggetto di confronto partenariale da perfezionarsi al termine della redazione delle candidature e che pertanto le risorse relative alle attività di competenza della Regione Piemonte verranno ripartite con le corrispondenti quota FESR e quota nazionale sui futuri bilanci, e saranno oggetto di apposito atto deliberativo;
- di dare atto che la copertura finanziaria del progetto sarà garantita al 100% con le risorse FESR e quota nazionale del Programma di Cooperazione Territoriale Italia Svizzera 2014-2020 e in spesa con i nuovi capitoli nell'ambito della Missione 09 – Programma 03 e Programma 08, istituiti solo ad avvenuta approvazione dello stesso;
- di individuare nel Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la figura responsabile del progetto INNOSANTE’;
- di individuare nel responsabile del settore “A1602A -Emissioni e rischi ambientali” la figura responsabile dei progetti GET UP e SLOWMOVE;
- di demandare il Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e il responsabile del settore “A1602A - Emissioni e rischi ambientali” all’adozione ed alla sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione della domanda di contributo e, in caso di finanziamento delle suddette proposte progettuali, la sottoscrizione degli atti necessari all’attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 40 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

SINTESI SCHEDA PROGETTUALE

Nome del Programma:	Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
Asse:	1 Competitività delle Imprese
Obiettivo specifico	1.1 Maggiore collaborazione transfrontaliera tra imprese e altri attori dello sviluppo
Tipologia di azione	b) Interventi congiunti di innovazione di prodotto/servizio, processo, strategica ed organizzativa
Titolo del progetto:	Strategie Innovative per la gestione e tracciabilità dei rifiuti sanitari – INNOvative strategies for management and tracking of SANitari wasTE
Descrizione del progetto:	<p>Il progetto prevede la definizione di un modello di gestione dei rifiuti che comprende la predisposizione di uno strumento finalizzato alla tracciabilità dei rifiuti con varie tecnologie (RFID passivo/attivo, sterilizzazione), la realizzazione di un software in grado di elaborare i dati raccolti ed archivarli su una piattaforma condivisa, la realizzazione di pacchetti formativi per gli utenti sanitari e la predisposizione di linee guida transfrontaliere sulla gestione dei rifiuti.</p> <p>Saranno utilizzate, piattaforme cloud esistenti per l'Internet of Things (IoT), in particolare la piattaforma di raccolta dati Yucca - Smart Data Platform, aperta e gratuita, già attiva e supportata in Regione Piemonte(www.smartdatanet.it), al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni, applicazioni e modelli innovativi da parte di imprese, centri ricerca ed enti pubblici.</p>
Obiettivo del progetto:	Obiettivo generale del progetto è la definizione di un modello di gestione dei rifiuti sanitari finalizzato a ridurre la produzione dei rifiuti e rendere la loro raccolta, trasporto e recupero/smaltimento più sicura e sostenibile dal punto di vista economico ed ambientale (ridotto impatto economico, ambientale, energetico e riduzione del rischio associato al trasporto di materiale infetto).
Soggetto Capofila italiano:	Regione Piemonte
Partner italiani	Regione Lombardia, re3CUBE, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Valenta O.N.L.U.S.
Soggetto Capofila svizzero	USI – Università della Svizzera Italiana
Partner svizzeri	Valbenne SA, EOC – Ente Ospedaliero Cantonale, Fincons Group
Durata del progetto:	36 mesi
Budget totale del progetto:	€ 1.332.000,00 P. finanziario it € 790.000,00 P. finanziario sv CHF 601.800,00 (€ 542.000,00)

SINTESI SCHEDA PROGETTUALE

Nome del Programma:	Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
Asse:	5 - Rafforzamento della governance transfrontaliera
Obiettivo specifico	Accresciuta collaborazione, coordinamento e integrazione tra Amministrazioni e portatori di interesse per rafforzare la governance transfrontaliera dell'area
Tipologia di azione	Iniziative di rafforzamento della capacity building della PA e dell'integrazione tra le comunità
Titolo del progetto:	Gestione transfrontaliEra Trasporto merci Pericolose
Descrizione del progetto:	GETuP riunisce 10 organizzazioni d'eccellenza nello sviluppo e implementazione di sistemi decisionali impiegati nelle politiche regionali per la sicurezza nei trasporti. La Direzione Ambiente della Regione Piemonte e Lombardi SA sono i due capofila del progetto, rispettivamente per l'Italia e la Svizzera e saranno i coordinatori di un processo di governance transfrontaliero per aumentare la capacità di supervisione e controllo dei rischi associati al transito delle merci pericolose (ADR) sulle principali infrastrutture logistiche dei valichi tra Lombardia, Piemonte e il cantone del Ticino. È un'iniziativa diffusa di capacity building rivolta ad accrescere le reti di informazioni e gli strumenti di monitoraggio impiegati grazie all'utilizzo di banche dati, infrastrutture di monitoraggio e best-practice. L'utilizzo di tecnologie web-based sviluppate dal Politecnico di Milano e SUPSI (Scuola Universitaria professionale della Svizzera Italiana) - aumenteranno la capacità di acquisire dati in tempo reale e la possibilità di testare una piattaforma condivisa di gestione delle emergenze sui territori di confine e la razionalizzazione di procedure di prevenzione e intervento coinvolgendo anche le Direzioni di Protezione Civile di Piemonte e Lombardia, le agenzie doganali e gli operatori ferroviari e autostradali svizzeri. GETuP permetterà la definizione di nuovi accordi transfrontalieri per contrastare anche il cabotaggio illegale.
Obiettivo del progetto:	Aumentare la capacità di supervisione e controllo dei rischi associati al transito delle merci pericolose (ADR) sulle principali infrastrutture logistiche dei valichi tra Lombardia, Piemonte e i cantoni del Ticino al fine di migliorare l'impatto ambientale delle sostanze e miscele che circolano sul territorio transfrontaliero. I dati di monitoraggio dei transiti acquisiti con il progetto, unitamente a quelli disponibili da precedenti progetti, saranno anche utilizzati per migliorare le stime dell'inquinamento dell'aria sul territorio regionale.
Soggetto Capofila italiano:	Regione Piemonte
Partner italiani	Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Agenzia delle dogane e dei monopoli (Direzione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e Direzione Lombardia)
Soggetto Capofila svizzero	Lombardi SA Consulenti ingegneri

Partner svizzeri	Cantone Ticino -UGRAS, USTRA, CH FFSS, SUPSI
Durata del progetto:	36 mesi
Budget totale del progetto:	€ 2.445.104,00 P. finanziato it € 1.906.635,00 P. finanziario sv. CHF 619.158,00

SINTESI SCHEDA PROGETTUALE

Nome del Programma:	Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
Asse:	3 -Mobilità integrata e sostenibile
Obiettivo specifico	3.1 Miglioramento della mobilità nelle zone transfrontaliere
Tipologia di azione	B) Interventi per aumentare l'accessibilità e l'integrazione delle reti e l'attrattività del servizio pubblico per diffondere la mobilità sostenibile.
Titolo del progetto:	SLOWMOVE -Ponti d'acqua verso il futuro. Lo sviluppo del trasporto lungo il Lago Maggiore, il Ticino e il sistema di canali secondo una prospettiva di rispetto ambientale e di incremento del turismo green
Descrizione del progetto:	L'Idrovia Locarno-Milano (Lago Maggiore-Ticino-rete dei canali) presenta una mobilità vivace per il pendolarismo di lavoratori e studenti e la fruizione turistica del territorio circostante. La sfida è quella di migliorare e accrescere questa vivacità come leva di sviluppo economico in maniera rispettosa di un ambiente fragile. Le azioni di progetto (portolano on line, integrazione approdi ed ormeggi) che agevolano la percorribilità dell'Idrovia, soprattutto da parte dei turisti, si integrano con gli interventi strutturali già fatti e/o programmati (Porto della Torre). Dello sviluppo del ciclo-turismo (bike hotel in un punto strategico di collegamento tra Lago e Ticino e sviluppo della rete cicloturistica) beneficiano il turista-green, gli operatori economici ed i cittadini in genere (ricadute occupazionali, fruizione rispettosa del territorio). A un minore inquinamento sulla e attorno l'idrovia mira la promozione dell'elettromobilità (studio di una rete di infrastrutture di ricarica elettrica, centraline di ricarica e utilizzo di NEV) e l'integrazione dei servizi agli imbarchi: beneficiari i cittadini (sistemi di trasporto alternativi ai tradizionali alimentati ad energia fossile e ambiente più pulito) e gli operatori economici. Infine, il metodo del progetto Slowmove lavora in modo nuovo sull'Idrovia, vista come elemento che dialoga con l'ambiente e l'economia del territorio svizzero e italiano e che pertanto richiede un approccio complessivo d'intervento.
Obiettivo del progetto:	Potenziamento dell'utilizzo dell'idrovia Locarno-Milano(LO-MI), integrazione con trasporti di terra ecosostenibili e incremento del turismo green.
Soggetto Capofila italiano:	Provincia di Novara
Partner italiani	Consorzio Villoresi, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Regione Lombardia, Parco Lombardo del Ticino, Regione Piemonte, Comune Castelletto Sopra Ticino
Soggetto Capofila svizzero	Associazione Locarno-Milano-Venezia
Partner svizzeri	-
Durata del progetto:	36 mesi
Budget totale del progetto:	€ 1.749.659,23 P.finanziario It € 1.677.659,230 P. finanziario Sv. CHF 80.000,00 (€72.000,00)